



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 200

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Il giorno 23.12.2021 ad ore 18.15 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Frachetti Piergiorgio**

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Maschio Andrea

Zanetti Silvia

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/95 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (Fondo pluriennale vincolato)", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio non negativo;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in

base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei Servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2024;

preso atto che l'art. 50 della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

rilevato che nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, peraltro, la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomi locali hanno concordato, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei Comuni, l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni trentini, autorizzando altresì, per tali Enti, l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data;

preso atto della deliberazione consiliare 28 aprile 2021 n. 49, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

preso atto della deliberazione consiliare 29 settembre 2021 n. 141 esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2020;

verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

rilevato che al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stata applicata una quota di avanzo accantonato 2020 per un importo pari a euro 100.000,00 e una quota di avanzo vincolato 2021 per un importo pari a euro 528.094,55, come consentito dal principio contabile 4/1 della programmazione di bilancio;

atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

verificato altresì che nella definizione degli stanziamenti di spesa relativi ai redditi di lavoro dipendente per gli esercizi 2022-2024, si è tenuto conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 e del Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2021, della Legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla Legge provinciale n. 18/2021 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento e delle deliberazioni della Giunta provinciale 16 aprile 2021 n. 592 e del 10 settembre 2021 n. 1503;

preso atto altresì che il quadro normativo sopra esposto conferma, anche per l'anno 2022, la possibilità a tutti i Comuni di assumere personale nel limite della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019;

preso atto che il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, garantisce l'ex Fondo Investimenti Minori (FIM) per il 2022 nella stessa misura di quanto assegnato nell'anno 2021;

preso atto che le previsioni di entrata relative al Fondo Investimenti Minori per l'anno 2022 sono pari ad euro 8.377.672,50 e ricomprendono l'importo di euro 3.653.715,80, così come definito con deliberazione della Giunta provinciale del 2016 n. 1035, destinato alla restituzione alla Provincia della quota relativa al debito estinto, anticipata dalla P.A.T. nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015;

rilevato che negli esercizi 2023 e 2024 le previsioni d'entrata relative all'ex Fondo Investimenti Minori sono pari ad euro 8.377.672,50;

rilevato altresì che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, per quanto attiene ai limiti di utilizzo in parte corrente dell'ex FIM conferma, anche per l'anno 2022, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 11 della L.p. 36/93 e s.m., quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, ovvero:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente indicate per i diversi anni; anche per il 2022 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tener conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;

- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio;

preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2022, le tariffe e le aliquote d'imposta, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

viste le relative deliberazioni:

ORGANO	N.	DATA	OGGETTO
Giunta comunale	170	27.07.2020	Determinazioni di politica tariffaria. Regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica e tariffe anno scolastico 2020-2021 per il Territorio Val d'Adige
Giunta comunale	251	25.10.2021	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Approvazione modifiche
Giunta comunale	249	25.10.2021	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2022 dei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore. Approvazione tariffe
Giunta comunale	250	25.10.2021	Determinazioni di politica tariffaria – criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2021 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali. Approvazione tariffe
Giunta comunale	278	08.11.2021	Determinazioni di politica tariffaria. criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2021 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità. Approvazione tariffe
Consiglio comunale	158	11.11.2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Modifiche

atteso che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge provinciale n. 14/2014 e s.m. e i. per l'anno di imposta 2022, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 conferma anche per il 2022 e per il 2023 il quadro attualmente in vigore sull'applicazione di numerose agevolazioni di fabbricati di quasi tutti i settori economici, a cui corrispondo trasferimenti compensativi ai Comuni a carico del bilancio provinciale per far fronte alle minori entrate derivanti dal mancato gettito;

considerato che anche relativamente al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito a decorrere dal 1° gennaio 2021, vengono confermate le tariffe dell'esercizio 2021;

atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

vista quindi la nota integrativa che costituisce l'Allegato n. 3;

vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

considerato che il Comune di Trento non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi

dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli Enti locali e ai loro Enti e organismi strumentali. Gli Enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9, comma 1 bis della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;

considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;

atteso che la Legge di stabilità 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;

rilevato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini delle determinazioni del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 [...] gli Enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio";

richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826 della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

considerato che rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo Ente;

atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

visto il comma 1, dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie

comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

constatato che in base all'art. 39 del Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 16.03.1999 n. 38 e s.m. il Consiglio comunale in sede di bilancio approva il piano di riparto delle risorse finanziarie alle Circostrizioni;

dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione 19.11.2021 n. 287, ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione del 19.11.2021 n. 288 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati con il parere n. 25 di data 30 novembre 2021, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con relativi allegati ai Consiglieri comunali è stata comunicata con nota prot. n. 305426 del 19 novembre 2021, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con relativi allegati ai Consiglieri circoscrizionali, al fine dell'espressione del parere ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento del decentramento, è stata comunicata con nota prot. n. 304921 del 19 novembre 2021;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato esaminato e discusso dalla Commissione consiliare per il Bilancio, le attività economiche e gli affari generali nelle sedute del 11 ottobre 2021 (tempistica della programmazione finanziaria 2022-2024 e Sezione corrente), 18 ottobre 2021 (Sezione corrente e Sezione straordinaria) e dalla Commissione Permanente dei Capigruppo in riunione congiunta con la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali nella seduta del 25 ottobre 2021 (Sezione corrente e Sezione straordinaria);

preso atto che il parere espresso dai Consigli circoscrizionali è risultato favorevole nelle seguenti Circostrizioni:

- n. 1 – Gardolo (verbale di deliberazione 16 dicembre 2021 n. 72);
- n. 2 – Meano (verbale di deliberazione 13 dicembre 2021 n. 33);
- n. 3 – Bondone (verbale di deliberazione 15 dicembre 2021 n. 45);
- n. 4 – Sardegna (verbale di deliberazione 15 dicembre 2021 n. 24);
- n. 5 – Ravina/Romagnano (verbale di deliberazione 29 novembre 2021 n. 26);
- n. 6 – Argentario (verbale di deliberazione 1 dicembre 2021 n. 57);
- n. 7 – Povo (verbale di deliberazione 9 dicembre 2021 n. 32);
- n. 8 – Mattarello (verbale di deliberazione 14 dicembre 2021 n. 40);
- n. 9 – Villazzano (verbale di deliberazione 10 dicembre 2021 n. 20);
- n. 10 – Oltrefersina (verbale di deliberazione 14 dicembre 2021 n. 46);
- n. 11 – S. Giuseppe/Santa Chiara (verbale di deliberazione 2 dicembre 2021 n. 34);
- n. 12 – Centro storico/Piedicastello (verbale di deliberazione 30 novembre 2021 n. 85);

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 5 Ravina-Romagnano (di cui alla deliberazione 29.11.2021 n. 26) concernenti la richiesta che il Comune si attivi nel dare attuazione ai seguenti punti inerenti agli interventi di manutenzione straordinaria da inserire nel D.U.P. 2022-2024:

1. realizzazione di una progettazione relativa al complesso sistema della piazza principale di Ravina. Nello specifico, come già avanzato nell'anno precedente, visto le problematiche riferite:
 - alla pavimentazione presente (sconnessa e inadatta al traffico di mezzi pubblici e pesanti);
 - alla pericolosità dell'intersezione fra via per Belvedere, via Mazzonelli, via delle Masere e via Val Gola e dell'intersezione sita su via per Belvedere all'altezza della Sala Demattè;

- alla situazione della mobilità e dello stallo davanti alla Scuola elementare di Ravina;
 - alla previsione di aumento della circolazione veicolare vista la futura realizzazione di un nuovo polo ricettivo sulla torre di Ravina;
- si chiede che venga al più presto realizzata un'ipotesi di progetto organico per la sistemazione e riorganizzazione del sistema di mobilità e urbano proprio della piazza;
2. intervento di riasfaltatura su via Margone – Ravina, in particolare nella zona “alta”;
 3. intervento di riasfaltatura in via Comuni – Romagnano;
 4. intervento di manutenzione sul sistema di illuminazione pubblica in via ai Comuni – Romagnano;
 5. impegno progettuale nel portare avanti la realizzazione del percorso ciclopedonale, secondo l'articolazione dell'itinerario 3 elaborato nel PUMS, congiungente la città con gli abitati di Ravina, Romagnano e Mattarello;
 6. installazione di una pensilina coperta alla fermata del trasporto pubblico locale urbano – Romagnano sud;
 7. sistemazione della pavimentazione nell'ambito di Belvedere, consona ad un contesto di centro storico;
 8. ripristino della segnaletica stradale nell'incrocio di via Margone (zona fronte tabacchino di Ravina);
 9. manutenzione complessiva della fontana presente in via Centrale a Ravina;
 10. manutenzione e apposizione di segnaletica in riferimento all'accesso all'area Loc di Romagnano;
 11. realizzazione di uscita di sicurezza, obbligatoria per legge, presso la Sala Demattè a Ravina in via per Belvedere, e al Centro Civico di Romagnano in via delle Sette Fontane;
 Nel primo caso si rappresenta anche la necessità a procedere in attività di manutenzione complessiva, in particolare in riferimento alla presenza di muffa nella sala adibita a teatro e sue pertinenze, all'attivazione di rete wifi e infine alla realizzazione di un parcheggio per persone con disabilità da apporre nelle immediate vicinanze dell'ingresso alla sala.
 Nel caso invece del Centro Civico di Romagnano sono state segnalate delle opere di manutenzione a cui dare proseguo nell'immediato, in particolare:
 - sostituzione della porta di accesso allo Spazio 360° e della serramentistica presente, quest'ultima ripetutamente oggetto di furto e scasso presso lo stabile;
 - installazione di una tettoia all'ingresso dello Spazio 360°;
 - tinteggiatura di alcune murature con trattamento antimuffa;
 12. intervento di ristrutturazione dello stabile “centro polifunzionale e commerciale” a Romagnano in via delle Sette Fontane. Nello specifico lo stabile soffre:
 - di alcune problematiche riferite allo stanziamento non consono di persone all'interno del corpo scala (dove potrebbe essere ripensato il sistema di controllo all'accesso);
 - di un'insufficiente capacità di parcheggio nelle immediate pertinenze;
 - di una faticosa gestione dello spazio garage;
 e necessita quindi di:
 - opere di manutenzione quali ritinteggiature, sostituzione di serramentistica, ripristino della funzionalità dell'ascensore;
 - sistemazione della pavimentazione del piazzale esterno e ripensamento del verde presente;
 13. riprogettazione dell'area verde attrezzata a Romagnano, sita in via ai Castagnari, al fine di aumentarne la dotazione di infrastrutture per sport e tempo libero e la fruibilità da parte della cittadinanza di diversa età.
 Come già rappresentato più volte, Romagnano possiede quest'unica area verde sul suo territorio e pertanto la stessa va pensata per dare un servizio fondamentale. Per questo motivo si richiede che sia parte integrante del progetto un approccio partecipativo alla progettazione (da contemplare nell'opera) al fine di conoscere maggiormente le reali esigenze della popolazione e delle Associazioni presenti.
 Si rappresenta quindi che, nell'ipotesi di riprogettazione del parco pubblico di Romagnano, venga opportunamente valutato un possibile ampliamento; ipotesi da portare avanti in condivisione con la Circoscrizione e i proprietari adiacenti all'area;
 14. manutenzione complessiva nel parco di via Filari Longhi a Ravina. Nel dettaglio si rappresentano le seguenti problematiche:
 - manutenzione della piastra per il gioco della pallacanestro dove oggi i canestri sono danneggiati e la pavimentazione inizia a presentare segni di usura e vetustà;
 - l'area sul versante ovest presenta un'interruzione della staccionata di delimitazione del parco;

- in fondo alla zona della piastra da gioco, sul versante sud-est, si richiede di procedere con la creazione di una rampa di congiunzione con l'ambito sottostante, come già precedentemente condiviso con il Comune di Trento;
15. illuminazione a Romagnano sud sul marciapiede di via Malebis; nello specifico si richiede all'Amministrazione comunale di provvedere all'illuminazione del marciapiede realizzato in corrispondenza della rotonda Sud di Romagnano, lungo via Malebis;
- preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 10 Oltrefersina (di cui alla deliberazione 14.12.2021 n. 46) concernenti la richiesta che il Comune si attivi ad inserire nel D.U.P. 2022-2024 o comunque nel primo bilancio disponibile:
1. realizzazione del parco fluviale del rio Salè, anche sfruttando i fondi del PNRR. Quest'opera intende valorizzare la parte alta del Parco di Giocciadoro e creare un sentiero di collegamento e di pregio turistico e naturalistico con Povo lungo il percorso del rio Salè;
 2. collegamento ciclo pedonale tra via Gramsci e il parco A. Langer attraverso l'area ex Tosolini, verificando un eventuale acquisto della porzione rimanente, ad oggi di proprietà di Habitat S.p.a.;
 3. si chiede di riassegnare, nel prossimo assestamento di bilancio, alle Circoscrizioni i fondi non spesi dalle stesse durante il 2021 (tale somma risente di quanto restituito quest'anno rispetto agli avanzi del 2020);
 4. si chiede inoltre che vengano elaborate ipotesi progettuali che possano sfociare in interventi realizzabili per:
 - completare la strada ad ovest della ferrovia, ovvero la bretella recentemente inaugurata, che nelle ipotesi originarie dovrebbe proseguire collegando via Fersina alla tangenziale in prossimità di via Jedin, permettendo di scaricare il traffico veicolare pesante da via Degasperi;
 - rendere il territorio più sostenibile dal punto di vista ambientale. La priorità deve essere quella di investire sulla cultura della convivenza tra i vari soggetti che si muovono sulle strade, sostenendo con più forza la ciclabilità, i mezzi pubblici e l'intermodalità. Per fare questo sono imprescindibili, in alcune zone, opere che permettano agli utenti più deboli di percorrere le strade senza rischi eccessivi (zone 30 km/h, case avanzate di sosta agli incroci), manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste ciclabili esistenti, interventi strutturati per risolvere problemi complessi legati alla mobilità (ad esempio la ciclopedonale di viale Verona) o revisioni dell'intero sistema di mobilità ciclabile interno al quartiere come ad esempio nella Bolghera (è indicativo che ad oggi l'ospedale non sia raggiungibile attraverso ciclabili o ciclo-pedonali) o nel nuovo quartiere di Stella di Man nel quale la ciclabile creata di fronte ai nuovi alloggi in via Stella di Man, risulta non essere collegata ai percorsi ciclabili né verso nord né verso sud;
 - trovare una soluzione per l'incrocio viale Verona-via Chini-via Einaudi;
 - la copertura del campo Bocce di Madonna Bianca e sbarramento dell'accesso;
 - si invita l'Amministrazione a costituire quanto prima un tavolo di confronto, che coinvolga anche questa Circoscrizione, sul futuro degli spazi ad oggi occupati dal Presidio Ospedaliero Santa Chiara;
 - infine visto l'ingente esborso di soldi da parte dell'Amministrazione per il progetto di Riqualficazione di viale dei Tigli, si chiede che l'Amministrazione comunale possa pressare ITEA S.p.a. nella progettazione ed esecuzione di opere da tanto tempo attese dalla comunità;

considerato che gli interventi proposti dalla Circoscrizione n. 5 Ravina-Romagnano ed evidenziati dai punti da 1. a 15. e gli interventi proposti dalla Circoscrizione n. 10 Oltrefersina dai punti 1. a 4., al paragrafo precedente, saranno tenuti in evidenza compatibilmente con le risorse disponibili nel corso dell'arco temporale di riferimento del D.U.P. e del Bilancio in oggetto;

ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, dei relativi allegati e della nota integrativa, dando atto che il D.U.P. è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23 dicembre 2021 n. 199;

constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai Dirigenti stessi;

atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare

automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

premesse che in relazione a quanto di cui al presente provvedimento e/o al provvedimento deliberativo afferente al D.U.P., dianzi richiamato, sono stati presentati n. 5 emendamenti ai quali è stata assegnata numerazione progressiva dal n. 1 (assegnato ad emendamento relativo esclusivamente al D.U.P. 2022-2024) al n. 5;

premesse che, come da verbalizzazione in atti, tutti i cinque emendamenti depositati sono stati approvati dal Consiglio comunale, ad esclusione dell'emendamento n. 2, respinto;

considerato che il presente provvedimento risulta pertanto inciso dagli emendamenti nn. 3, 4 e 5, come da dettaglio di cui a seguito;

visto l'emendamento n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, relativo al trasferimento di ulteriori somme ad APT acquisito il 20.12.2021 al prot. n. 335022 sottoscritto dai Consiglieri Merler, Giuliani, Bridi, Saltori, Urbani, Zanetti C. e Demattè, che propone nello specifico di inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 la previsione in parte corrente della ulteriore somma pari ad euro 100.000,00 aumentando della richiamata somma, la voce "Turismo: trasferimenti ad APT", sul relativo capitolo n. 1247, assicurando la copertura nel seguente modo: per l'importo di euro 100.000,00 riducendo della richiamata somma il capitolo 1560;

visto l'emendamento n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 relativo alla realizzazione del parco giochi al Centro Viote sul Monte Bondone acquisito il 20.12.2021 al prot. n. 335035 presentato dai Consiglieri Merler, Giuliani, Bridi, Urbani, Zanetti C. e Demattè che propone nello specifico di inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 la previsione in parte straordinaria della ulteriore somma pari ad euro 70.000,00 aumentando della somma pari ad euro 50.000,00 la voce "Acquisto attrezzature", sul relativo capitolo, nonché di euro 20.000,00 il capitolo 2744 "Aree minori da attrezzare a verde", assicurando la copertura nel seguente modo: per l'importo di euro 70.000,00 riducendo della richiamata somma il capitolo 3033;

visto l'emendamento n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, relativo alla realizzazione del Parco della Memoria in Largo Pigarelli acquisito il 20.12.2021 al prot. n. 335054 presentato dai Consiglieri Merler, Urbani, Zanetti C. e Demattè che propone nello specifico di inserire nel bilancio di previsione 2022-2024 la previsione in parte straordinaria della ulteriore somma pari ad euro 110.000,00 aumentando della richiamata somma il capitolo 2774, assicurando la copertura nel seguente modo: per l'importo di euro 110.000,00 riducendo della richiamata somma il capitolo 4199;

ritenuto, quanto ai preventivi pareri di regolarità tecnico amministrativa, di regolarità contabile ed al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, tutti di segno favorevole in relazione agli emendamenti di cui sopra, di fare richiamo e rinvio al documento composito, a firma multipla, di data 23.12.2021 prot. n. 340209, ed a tutti i suoi allegati conclamanti i pregressi pareri resi dalle singole strutture coinvolte (Direzione Generale, Servizio Gestione strade e parchi, Servizio Appalti e partenariati, Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, Progetto Sport);

considerato che, in forza della avvenuta approvazione degli emendamenti come sopra descritti, gli allegati al presente atto deliberativo dovranno risultrarne conseguentemente e conformemente adeguati;

rilevato che il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario è espresso anche ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, e scritte nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che, per adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati (Allegato n. 1 così come emendato), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali (come determinate a seguito degli emendamenti) che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.636.670,65	3.643.855,71	3.643.855,71
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.352.760,06	1.496.123,95	0,00
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.138.000,00	41.130.000,00	45.650.000,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	94.980.102,09	92.330.830,95	86.960.101,90
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	49.235.888,06	48.927.433,00	48.566.143,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	74.430.979,09	24.902.527,67	19.280.061,31
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	150.247.365,87	149.147.365,87	149.447.365,87
Avanzo di Amministrazione	628.094,55		
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	457.649.860,37	401.578.137,15	393.547.527,79

PARTE SPESA	2022	2023	2024
-------------	------	------	------

TITOLO 1 – Spese correnti	187.961.779,55	184.340.443,86	183.092.026,81
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	75.073.739,15	23.688.651,62	16.570.061,31
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	4.366.975,80	4.401.675,80	4.438.073,80
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	150.247.365,87	149.147.365,87	149.447.365,87
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	457.649.860,37	401.578.137,15	393.547.527,79

2. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Allegato n. 2), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2022-2024 (Allegato n. 3), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (così come emendato), redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
5. di approvare il piano di riparto dei fondi tra le Circostrizioni, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
6. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere n. 25 di data 30 novembre 2021, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
7. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e nel rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
9. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (così come emendato) verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019", secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
10. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2022-2024;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 9 (Bridi, Demattè, Filippin, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 2 (Carli, Maestranzi)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 23.12.2021

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 95 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 dicembre 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 95 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.12.2021